Città di SOLOFRA

PIANO URBANISTICO COMMUNALE

L. n.1150 gg/1150 PRG n.i.m.i. - L.R. n.14 del 22/12/2004 e n.m.i. - L.R. n.16 del 22/12/2004 e n.m.i. - Reg. R.5 del 04/08/2011

Elaborati modificati a seguito accoglimento Osservazioni ed ottemperanza ai Pareri di cui all'art. 3 commi 3 e 5 del Regolamento Regione Campania n° 5/2011 e s.m.i.

★ PIANO STRUTTURALE — L.R. n.16/2004 e s.m.i. art.3 c.3 lett.a) Reg. R.5/2011 art.2 c.4, art.ti 5 e 9

□ PIANO OPERATIVO — L.R. n.16/2004 e s.m.i. art.3 c.3 lett.b) Reg. R.5/2011 art.ti 7 c.4, art.ti 8 c.6

- QUADRO STRATEGICO PIANO PRELIMINARE
- QC QUADRO CONOSCITIVO
  - QC0 Inquadramento territoriale. Coerenze con pianificazione sovraordinata
  - QC1 Attuazione PRG vigente
  - QC2 Uso e assetto storico del territorio
  - QC3 Stato dell'ambiente
  - QC4 Assetti fisici, produttivi e funzionali
  - QC5 La rete della infrastruttura
  - QC6 Fabbrisogni (domanda, soddisfacimento, degrado)
  - QC7 Vincoli, tutele, vulnerabilità
- SP ELABORATI DI PROCESSO
  - DE - DOCUMENTO STRATEGICO
  - RP - RAPPORTO PARTECIPAZIONE
  - VAS - VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA
- PS QUADRO STRATEGICO STRUTTURALE
  - PS1 Scelte strategiche, obiettivi chiari guida, forme di attuazione
  - PS2 Norme di edificio prescrittive e prestazionali
  - PS3 Limitazioni ambientali, contesti urbani e delle quiete aperte, intersezione territorial
  - RN Classificazione del territorio, ambiti omogenei, dotazioni attrezzature, infrastrutture
- POC QUADRO PROGRAMMATICO
  - Qp1 Previsioni operative
  - Qp2 Normative di attuazione
  - QP3 Ambiti di pianificazione operativa
  - QP4 Azionamenti
- APT ATTI DI PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI
- RUC REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO COMUNALE
  - RUEC1 Regolamento
  - RUEC2 Indirizzi in materia energetico ambientale

1:25000 | 1:10000 | 1:5000 | 1:2000

INVARIANTI STRUTTURALI

Limitazioni, criticità, potenziali aree di trasformazione e riconversione urbana.

PS3 - 3.2	Tav. 2 Giu. 2020	Tav. 1 Dic. 2017	2016	Adeguato a PAESI art.5.1.2 Reg. Reg.di n. 5/2011 e s.m.i.

Fogli 8 e 9 di 9

IL SINDACO
Michele Vignola

IL DELEGATO ALL'URBANISTICA
Ing. Paolo Normanno

IL R.U.P. RESPONSABILE DI AREA TECNICA
Ing. Michele De Maio

IL SEGRETARIO GENERALE
Ave. Antonio Esposito

PROGETTO URBANISTICO
Arc.Ettore Architettura Territorio Etica
Studio associato di architettura bioecologica
Ordine professionale per l'ordinamento degli architetti

Arch. Raffaele Spagnuolo
Arch. Ettore Spagnuolo
Arch. Eleonora Gasparro
Arch. Flaviano Oliviero
Collaborazione studio Ar.Tl.Etica
Arch. Valeria Acquaviva

STUDIO GEOLOGICO: dr Geol. Roberto D'ORSI
ZONIZZAZIONE ACUSTICA: Ing Vincenzo LAIONE
STUDIO AGRONOMICO: dr Agr. Mario SPAGNUOLO
P.I.T. Ing. Tonino MARTUCCI
PIANO ILLUMINAZIONE: Ing. A. DE MARCO
gruppo di CATUS: gr. Ad. M. Cimmino

Largo Scesa 2, 83100 Avellino

PRINCIPALI ATTREZZATURE E DOTAZIONI TERRITORIALI ESISTENTI

- CARBURANTE
- CENTRO POLIFUNZIONALE
- OSPEDALE
- STAZIONE
- biblioteca
- cabina elettrica
- campo sportivo
- casa di cura
- centro culturale polivalente
- centro sociale
- guardia finanza
- isola ecologica
- istruzione s
- palestra comunale
- villa romana
- CENTRO COMM
- DEPURATORE
- PT
- VINCOLO TURISTICO
- area mercatale
- asilo nido comunale
- cabina trasformazione
- carabinieri
- centro servizi area asi
- cimitero
- municipio
- piscina_campo badminton
- serbatoio
- macello comunale

IL SISTEMA DEI BENI ARCHITETTONICI, STORICO-CULTURALI ED ARCHEOLOGICI

CENTRI STORICI (art.2 c.1 L.R. 26/2002)

- ambiti urbani della identita' e del valore storico ambientale
- ambiti urbani della struttura insediativa storica
- ambiti urbani della memoria storica e socio economica
- Centri storici/nuclei antichi da P.T.C.P. Avellino
- Contesto paesaggistico di pertinenza centro storico PTCP Avellino
- emergenze della identita' storico - architettonico - culturale
- Sistema dei manufatti storici della concia Concerie dal valore archeologico industriale
- Aree e beni archeologici vincolati art. 10 D. Lgs 42/2004
- Viabilità storica

Ingrandimento a vista

LIMITAZIONI AMBIENTALI E IDROGEOLOGICHE

AMBITI A TUTELA DELLA STABILITA' DEL TERRITORIO

- Ambiti a rischio/pericolosità Molto elevato/a - Elevato/a da frana *(PSAI AdB Campania Centrale D.C.I. 1/2015)*
- Ambiti a rischio/pericolosità Molto elevato/a - Elevato/a idraulico *(PSAI AdB Campania Centrale D.C.I. 1/2015 ed errata corrige del 22/04/2015)*

EDIFICI INTERESSATI DA AMBITI A RISCHIO FRANA ED IDRAULICO MOLTO ELEVATO ED ELEVATO

- Edifici in Area ASI
- Edifici in centro abitato
- Altri edifici

RETICOLO IDROGRAFICO

- Alveo strada
- Torrenti, canali, scolatoi, valloni
- Tratto tombato

Ingrandimento a vista

AMBITI DI RISPETTO AREE PER PRESE IDROPOTABILI

- Pozzi
- Sorgenti
- Fascia di rispetto pozzi
- Fascia di rispetto sorgenti

ALTRI SITI VULNERABILI A FONTI DI INQUINAMENTO / POSSIBILI DETRATTORI AMBIENTALI

- Concerie dismesse dal valore archeologico industriale
- Ex opifici di testimonianza documentale dismessi/degradati prevalentemente detrattori ambientali e dell'immagine urbana esterni all'Area ASI
- Ambiti dismessi non utilizzati / degradati
- Cava
- Impianto trattamento rifiuti - Isola ecologica

SITI DI INTERESSE NAZIONALE PER POTENZIALE CONTAMINAZIONE BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME SARNO

- Attività produttiva (prevalentemente industria conciaria e chimica localizzate in AREA ASI)
- Attività dismessa (prevalentemente industria conciaria localizzate in ambito urbano)
- Impianto trattamento rifiuti (depuratore, autodemolizioni)
- PVC - Punto Vendita Carburanti (località Sambuco, via Nuova ASI)
- Ex Discarica Comunale (in località località Scorza/Pietra della Madonna

Ingrandimento a vista

Base dati Geografica di Riferimento CTR 1:5000 Regione Campania
Sistema Cartografico di Riferimento UTM WGS84 FUSO 33 Nord

0 115 230 460 690

Ex Discarica Comunale (In località Scorza/Pietra della Madonna, vedi anche Elaborato QC6-6.1)

CONTESTI URBANI ED AREE DI POTENZIALE TRASFORMAZIONE

- Territorio urbano della persistenza storica
- Territorio urbano consolidato - territorio edificato compatto
- Territorio urbano marginale - territorio edificato in formazione
- Area ASI

Ambiti di trasformazione urbanistica,riconversione, riqualificazione e rigenerazi

- Ambiti in attuazione delle previgenti zone di espansione edilizia
- Ambiti per insediamenti produttivi
- Ambiti di saturazione
- Ambiti disomogenei di completamento
- Ambiti periurbani di ricucitura urbana
- Ambiti per delocalizzazione volumi e superfici in attuazione PUA Toppolo Balsami
- Ambiti di trasformazione strategica
- Ambiti di trasformazione urbana
- Ambiti per attività economico produttive
- Ambiti di integrazione per servizi
- Ambiti di riuso/rigenerazione urbana area Ferrovie dello Stato
- Ambiti disomogenei di saturazione
- Limite territorio del contesto urbano per l'individuazione degli ambiti contigu orientati ad eventuali previsioni di sviluppo urbano. Perimetrazione con car

PRINCIPALI INFRASTRUTTURE SOVRACOMUNALI

- Raccordo autostradale Avellino Salerno
- Linea ferroviaria Avellino / Mercato San Severino
- Viabilità storica (Serino/Solofra/Montoro)

ELEMENTI COSTITUTIVI DELLA RETE ECOLOGICA

- Parco Naturalistico Regionale dei Monti Picentini (Area nucleo della R.E.P.)
- Rete Natura 2000 (SIC Monte Mai-Monte Monna; ZPS Picentini: Aree nucleo R.E.P.)

Ecosistemi ed elementi di interesse ecologico e faunistico

- agricolo di pregio Vigneti, oliveti
- boschivo e forestale di interesse strategico Castagneti da frutto, cedui di Castagno, cedui di Cerro, cedui di Quercia, Cedui misti con prevalenza di Quercia e Cerro, cedui misti con Castagno, Cerro, Quercia e Olmo
- ambienti seminaturali di interesse strategico Macchia mediterranea, macchia ripariale, pascoli.
- Cava

Reticolo idrografico

- Alveo strada
- Torrenti, canali, scolatoi, valloni
- Tratto tombato

DIRETTRICI DI VALORIZZAZIONE

ELEMENTI COSTITUTIVI RETE ECOLOGICA

AREE NUCLEO DELLA R.E.P. (RETE ECOLOGICA PROVINCIALE)

- Parco Naturalistico Regionale dei Monti Picentini
- Rete Natura 2000
  - Sito d'Importanza Comunitaria Monte Mai - Monte Monna *(SIC IT8050027)*
  - Zona di Protezione Speciale per gli uccelli Picentini *(ZPS Picentini IT 8040021)*

CORRIDOIO ECOLOGICO REGIONALE

- Torrente Solofrana

ELEMENTI LINEARI DI INTERESSE ECOLOGICO

- Reticolo idrografico - fascia tutela corsi d'acqua

ECOSISTEMI ED ELEMENTI DI INTERESSE ECOLOGICO E FAUNISTICO

- Aree agricole e forestali di interesse strategico: boschi, macchie, pascolo, agricole di pregio come vigneti, oliveti, noccileti

CONTESTI DI RECUPERO E RIVITALIZZAZIONE

IL SISTEMA DEI BENI ARCHITETTONICI, STORICO-CULTURALI ED ARCHEOLOGICI

CENTRI STORICI (art.2 c.1 L.R. 26/2002)

- Ambiti urbani della identita' e del valore storico ambientale (Parti di città storiche, caratterizzate dalla persistenza di invarianti viarie. Impianto urbanistico riconoscibile conservato)
- Ambiti urbani della struttura insediativa storica (Nucleo storico che nella lettura stratigrafica e temporale dell'occupazione insediativa del territorio, risulteranno fino alla fase post bellica periferici rispetto al cuore di impianto rinascimentale di Solofra)
- Ambiti urbani della memoria storica e socio economica (Parti di città caratterizzate prevalentemente dai nuclei storici degli insediamenti conciari.)
- Centri storici/nuclei antichi da P.T.C.P. Avellino (ai sensi art. 2 c.1 L.R. 26/2002 / art.9 c.3 lat. Reg. Att. N. 5/2001)
- Contesto paesaggistico di pertinenza centro storico PTCP Avellino (ai sensi art. 2 c.1 L.R. 26/2002 / art.9 c.3 lat. Reg. Att. N. 5/2001)
- Emergenza della identita' storico - architettonico - culturale (Catalogati ai sensi dell'art. 4 L.R. 26/2002 CIB edifici monumentali e vincolati di elevato valore storico architettonico. Edifici di valore ambientale e storico documentale)
- Sistema dei manufatti storici prevalentemente ex opifici con valore di testimonianza documentale dei processi produttivi conciari.
- Aree e beni archeologici vincolati art. 10 D. Lgs 42/2004
- Viabilità storica (N.t.A. P.T.C.P. Avellino art. 36)

Ai sensi dell'art. 36 delle NTA del PTCP i centri storici fortemente manomessi dal terremoto e dalle opere di ricostruzione, che conservano tuttavia un impianto urbanistico riconoscibile come storico, sono identificati come Zone A ai sensi del D.M. 1444/68 e pertanto assoggettate alle norme di conservazione previste dalla edificato e rete viaria. La perimetrazione degli ambiti storici è coerente con il tessuto urbanistico individuato nel repertorio iconografico relativo alle mappe catastali datate 1930/1934, come conservate all'Archivio di Stato di Avellino.

CONTESTI URBANI ED AREE DI POTENZIALE RIGENERAZIONE E RIUSO

AMBITI DI RICONVERSIONE, RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE

- Ambiti di trasformazione strategica
- Ambiti di trasformazione urbana
- Ambiti di integrazione per servizi
- Ambiti di riuso/rigenerazione urbana area Ferrovie dello Stato

CONTESTI URBANI

- Territorio urbano consolidato - territorio edificato compatto
- Territorio urbano marginale - territorio edificato in formazione
- Area ASI

AMBITI DI SVILUPPO COMPATIBILE

AREE DI POTENZIALE TRASFORMAZIONE

AMBITI DI TRASFORMAZIONE URBANISTICA

- Ambiti disomogenei di saturazione
- Ambiti in attuazione delle previgenti zone di espansione edilizia
- Ambiti per attività produttive

AMBITI DI TRASFORMAZIONE URBANISTICA, DI ATTUAZIONE PEREQUATIVA

- Ambiti disomogenei di completamento
  - *Ambiti ottimali d'intervento in quota parte destinati nell'attuazione perequativa a Parco storico naturalistico a tutela del contesto paesaggistico del centro storico.*
- Ambiti periurbani di ricucitura urbana
- Ambiti per delocalizzazione volumi e superfici in attuazione PUA Toppolo Balsami
- Ambiti per attività economico produttive

PRINCIPALI INFRASTRUTTURE SOVRACOMUNALI

- Raccordo autostradale Avellino Salerno
- Linea ferroviaria Avellino / Mercato San Severino
- Limite territorio del contesto urbano per l'individuazione degli ambiti contigui agli insediamenti esistenti orientati ad eventuali previsioni di sviluppo urbano nel rispetto delle indicazioni di cui all'art.34 N.T.A. Del P.T.C.P. Avellino 2014. Perimetrazione con carattere meramente indicativo.

LIMITAZIONI AMBIENTALI E IDROGEOLOGICHE

AMBITI DI RISPETTO AREE PER PRESE IDROPOTABILI

- Pozzi
- Sorgenti
- Fascia di rispetto Pozzi
- Fascia di rispetto Sorgenti

AMBITI A TUTELA DELLA STABILITA' DEL TERRITORIO

- Ambiti a rischio/pericolosità Molto elevato/a - Elevato/a da frana *(PSAI AdB Campania Centrale D.C.I. 1/2015)*
- Ambiti a rischio/pericolosità Molto elevato/a - Elevato/a idraulico *(PSAI AdB Campania Centrale D.C.I. 1/2015 ed errata corrige del 22/04/2015)*
- Edifici interessati da ambiti a rischio frana ed idraulico Molto elevato ed Elevato

AREE DI INTERESSE PIANO REGIONALE ATTIVITA' ESTRATTIVE - P.R.A.E.

- Cava

CRITICITA' AMBIENTALI

SUBPERIMETRAZIONE DEL SITO DI INTERESSE NAZIONALE "BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME SARNO"
(Legge 266 del 23.12.2005 - Allegato 1 D.M.11 agosto 2006)
Fonte : ARPAC Campania U.O.C. Siti contaminati PTCP AV Del. C.A. 42/2014 ; Elab. QC01D

SITI DI INTERESSE PER POTENZIALE CONTAMINAZIONE

- **Attività produttiva** (prevalentemente industria conciaria e chimica localizzate in AREA ASI)
- **Attività dismessa** (prevalentemente industria conciaria localizzate in ambito urbano)
- **Depuratore**
- **Autodemolizione**
- **PVC - Punto Vendita Carburanti** (località Sambuco, via Nuova ASI)
- **Ex Discarica Comunale** (In località Scorza/Pietra della Madonna, vedi riquadro nella tavola e anche elab. QC6-6.1)

Con Decreto Ministeriale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dell'11 gennaio 2013 è stato approvato l'elenco dei siti che non soddisfano i requisiti di cui all'art. 252, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ricadono nella procedura di cui all'art. 36 -bis della legge 7 agosto 2012, n. 134 e che pertanto non sono più compresi tra siti di bonifica di interesse nazionale.
Con lo stesso DM si è trasferito la competenza per la necessaria operazione di verifica ed eventuale bonifica all'Ente/ente del siti alla Regione territorialmente interessata che subentrano nella titolarità dei relativi procedimenti

ALTRI SITI VULNERABILI A FONTI DI INQUINAMENTO / POSSIBILI DETRATTORI AMBIENTALI

- Impianto trattamento rifiuti - Isola ecologica
- Ambiti dismessi /non utilizzati / degradati
- Ex opifici di testimonianza documentale dismessi/degradati prevalentemente detrattori ambientali e dell'immagine urbana oggetto di potenziale riconversione e/o rigenerazione urbana sostenibile e delocalizzazione.
- Sistema dei manufatti conciari storici dismessi /non utilizzati/ degradati

VULNERABILITA' CONNESSE AL SISTEMA DELLA ACQUE ED AI SUOLI
INDICATORI DI MONITORAGGIO AMBIENTALE PRIORITARI

- Scarichi misti
- Scarichi civili
- Scarichi industriali
- Pozzi industriali

Altre vulnerabilità connesse al sistema delle acque e dei suoli: vedi elaborato QC-6.1